

**BANDO PER IL RICONOSCIMENTO DEI RIMBORSI SULLA TARI PER L'ANNO 2015**
(Delibera Consiglio Comunale n. 54 del 20.05.2014, Delibera Giunta Comunale n. 352 del 13.10.2015, DD n. 1991 del 16/10/2015)**PREMESSA**

A decorrere dal giorno **02/11/2015** e fino al giorno **04/12/2015**, sarà aperto il periodo di raccolta domande relative al bando per il riconoscimento dei rimborsi sulla Tari per l'anno 2015.

I fondi che il Comune di Rimini ha destinato a tali rimborsi ammontano ad euro **135.000,00**.

Sono ammessi d'ufficio senza necessità di presentare nuova domanda, tutti coloro che sono risultati idonei nella graduatoria per il riconoscimento dei benefici 2014 approvata con DD n. 1783 del 23/09/2015;

Art. 1**Categorie e Requisiti**

Possono presentare domanda i cittadini residenti nel Comune di Rimini appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- 1- Pensionati ultrasessantenni o invalidi dal 74%, con una soglia ISEE di Euro 13.000, soli, con coniuge pensionato anche di età inferiore a 60 anni o con a carico minori di età inferiore a 16 anni;
- 2- Famiglie con un valore ISEE fino a Euro 7.500;
- 3- Famiglie con un reddito esclusivamente da lavoro dipendente, ISEE fino a Euro 9.000;
- 4- Famiglie con 4 o più componenti con un reddito esclusivamente da lavoro dipendente, ISEE da Euro 9.001 ad Euro 12.000;
- 5- Nuclei in cui è presente almeno una delle seguenti categorie di lavoratori, ISEE fino a Euro 25.000:
 - a) lavoratori disoccupati da almeno due mesi a causa di licenziamento per giusta causa (circolare INPS n. 97 del 04.06.2003);
 - b) lavoratori disoccupati da almeno due mesi a causa della scadenza di un precedente contratto di lavoro a termine non rinnovato (compresi i contratti di collaborazione, a progetto e di somministrazione);
 - c) lavoratori collocati in cassa integrazione guadagni o sospesi da almeno due mesi e/o interessati da una riduzione dell'orario, pari almeno al 50% del limite contrattuale individuale.

Art. 2**Benefici e Riserva dei Fondi per categoria**

I rimborsi ed i fondi disponibili di cui in premessa sono così determinati per ciascuna delle categorie elencate all'art. 1:

Condizione sociale	Quota Rimborso	Quota Risorse	Risorse	Priorità
Pensionati ultrasessantenni o invalidi dal 74%, con una soglia ISEE di Euro 13.000, soli, con coniuge pensionato anche di età inferiore a 60 anni, o con a carico minori di età inferiore a 16 anni;	100%	80%	108.000	Isee
Famiglie con un valore ISEE fino a Euro 7.500;	25%	1%	1.350	Isee
Famiglie con un reddito esclusivamente da lavoro dipendente, ISEE fino a Euro 9.000	30%	10%	13.500	Isee
Famiglie con 4 o più componenti con un reddito esclusivamente da lavoro dipendente, ISEE da Euro 9.001 ad Euro 12.000;	20%	1%	1.350	Isee
Nuclei in cui è presente almeno una delle seguenti categorie di lavoratori, ISEE fino a Euro 25.000: <ol style="list-style-type: none"> a) lavoratori disoccupati da almeno due mesi a causa di licenziamento per giusta causa (vedi circolare INPS n. 97 del 04.06.2003); b) lavoratori disoccupati da almeno due mesi a causa della scadenza di un precedente contratto di lavoro a termine non rinnovato (compresi i contratti di collaborazione, a progetto e di somministrazione); c) lavoratori collocati in cassa integrazione guadagni o sospesi da almeno due mesi e/o interessati da una riduzione dell'orario, pari almeno al 50% del limite contrattuale individuale. 	100%	8%	10.800	Isee

Art. 3**Domanda e allegati**

La domanda di agevolazione va presentata entro e non oltre il **04/12/2015** (ultimo giorno utile di apertura del Bando) sui modelli predisposti dal Comune, presso l'ufficio Bandi del Servizio di Protezione Sociale, in Via Ducale n. 7.

Alla domanda occorre allegare (in copia già prodotta) al fine di non incorrere nella mancata accettazione della domanda:

- Attestazione ISEE ordinaria, rilasciata ai sensi D.P.C.M. 159/2013; (L'attestazione Isee viene richiesta al fine della immediata rilevazione di alcuni dati in essa contenuti, da utilizzarsi per la verifica delle congruità reddituali da attestare all'atto della presentazione della domanda ai sensi dell'art. 5);
- Per ottenere l'attestazione I.S.E.E. il richiedente può rivolgersi ai CAF (Centri di assistenza fiscale).
- Almeno un Mod F24 utilizzato per il/i pagamento/i della TARI avvenuto/i nel 2015, al fine di identificare con assoluta certezza l'intestatario della TARI;
- (Per la sola categoria degli invalidi di cui all'art. 1 punto 1), il verbale Ausl di

riconoscimento dell'invalidità;

- (Per le sole categorie di cui all'art. 1 punto 5), rispettivamente:

- a) Lettera di licenziamento per giusta causa e contestuale iscrizione alle liste del Centro per l'impiego;
- b) Contratto di lavoro a termine e contestuale iscrizione alle liste del Centro per l'impiego;
- c) Idonea documentazione volta a certificare lo stato di Cassa Integrazione per un periodo pari o superiore ai due mesi;

- Dichiarazione attestante le modalità di riscossione;

Domanda e allegati dovranno essere presentate presso il Servizio di Protezione Sociale del Comune di Rimini – Ufficio Bandi, in Via Ducale n. 7. Con osservanza dei seguenti orari: dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 martedì e giovedì: 8,30-12,30 e 15,00-17,00

OPPURE

inviata tramite raccomandata A/R, al seguente indirizzo:
COMUNE DI RIMINI – Servizio di Protezione Sociale – Ufficio Bandi - VIA DUCALE N. 7 – 47921 RIMINI.

Per le domande e gli allegati inviati via posta farà fede la data del timbro postale.

Alla domanda inviata per posta dovrà essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento d'identità valido di colui/ei che sottoscrive la domanda.

Art. 4**Ulteriori Specifiche**

- i requisiti indicati all'art. 1 punto 5 (lett. a.b.c) devono essere maturati nell'anno 2015;

- Sono ammessi a rimborso gli importi TARI effettivamente pagati alla data del 31.12.2015;

- In caso di esistenza di più requisiti di cui all'art. 1, l'utente ha la facoltà di decidere a quale categoria essere inserito, facendolo presente all'operatore al momento della presentazione della domanda; La decisione sarà vincolante ai fini dell'inserimento in graduatoria senza possibilità di richiedere successiva variazione.

Art. 5**Congruietà Redduali**

Al fine di determinare la congruità dei redditi ai sensi della DGC n. 342 del 17/12/2013, i richiedenti il beneficio dovranno dichiarare nella domanda le seguenti informazioni aggiuntive:

- a) Reddito lordo;
- b) n. di automobili intestate;
- c) misura del mq dell'appartamento di residenza;
- d) importo annuo del canone di locazione della abitazione;
- e) Importo annuo dei mutui contratti.

La rilevazione automatizzata delle domande incongrue verrà con immediatezza comunicata all'utente che in sede di presentazione della domanda, dovrà motivare gli scostamenti.

Qualora la motivazione resa faccia riferimento a documentazioni esistenti o a dichiarazioni da assumere da parte di terze persone, l'utente potrà essere successivamente invitato ad esibirne prova cartacea.

Prima della chiusura del bando, le domande incongrue verranno sottoposte al processo di validazione di cui alla DGC n. 342/2013 allegato 2.

Per le domande acquisite in automatico dal precedente bando 2014 (di cui in premessa), verranno utilizzati i medesimi dati di congruità rilevati.

Art. 6**Erogazione dei Rimborsi**

Dopo la chiusura del Bando, l'ufficio competente provvederà a redigere le graduatorie provvisorie degli idonei per ciascuna delle categorie indicate all'Art. 1, sulla base delle certificazioni Isee prodotte, a cominciare dagli Isee più bassi e fino ad esaurimento dei fondi disponibili previsti;

Entro 15 giorni dalla data di comunicazione di esclusione o di inserimento nella graduatoria provvisoria, sarà possibile presentare ricorso al Direttore dei Servizi Educativi e di Protezione Sociale. Decorso tale termine la graduatoria diventerà definitiva;

I rimborsi verranno erogati tramite emissione di mandati di pagamento da emettersi dopo l'approvazione del bilancio 2016.

Art. 7**Altre Disposizioni**

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti il provvedimento emanato su tali basi;

L'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo.

Il Comune di Rimini non assume responsabilità in caso di dispersione delle domande dovuta ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Responsabile

Dott. Stefano Spadazzi

